

I referendari non mollano, nonostante Berlusconi

di GIUSEPPE GIANNETTO (*ilpungolo.com*)

Anche loro spiazzati dalle mosse di Silvio Berlusconi pronto a un'intesa con Veltroni, i promotori del referendum non mollano però la presa.

"Ce lo aspettavamo", assicura Giovanni Guzzetta che annuncia che per ora non ci sono state defezioni nei comitati (si riuniranno sabato a Roma).

E rammenta la scaletta temporale: il 28 novembre la Cassazione convocherà la camera di consiglio per decidere se le firme raccolte sono valide; poi, entro il 20 gennaio la Corte Costituzionale darà il suo responso. "In questo modo il referendum potrebbe essere indetto per il 20 aprile".

"Sarebbe una buona legge quella che passerebbe col referendum", assicura un altro promotore, Natale D'Amico, mentre Marco Boato ricorda che negli anni Novanta gli italiani già si espressero a favore del maggioritario con un referendum.

Il comitato referendario boccia poi le ipotesi di riforma in senso proporzionale che Berlusconi sembra favorire.

Il sistema tedesco, afferma Guzzetta, non impedirebbe i "veti incrociati e la paralisi" delle coalizioni che non sarebbero eliminate: rimarrebbe infatti invariato il "potere di ricatto di chi fa parte delle coalizioni".

Anche il progetto, simile, caro a Veltroni e suggeritogli da Salvatore Vassallo, "non assicura la formazione di una maggioranza certa" e, soprattutto, "sarebbe frutto di un delicato equilibrio che difficilmente reggerebbe alla prova della discussione in Parlamento".

Guzzetta non condivide la "resa di Berlusconi che rinuncia al bipolarismo, sistema per il quale l'Italia è assolutamente pronta". Era stato accettato perché "stava dando i suoi frutti" anche il Matarèllum ma poi, ricorda, "è arrivata la mannaia della legge Calderoli...".

I promotori del referendum mettono sul banco degli imputati anche Veltroni che aveva parlato di soggetti a "vocazione maggioritaria". Ma non è un "sistema proporzionale che ci può liberare dai veti incrociati e dalla paralisi dei governi" conclude Guzzetta.